COMUNE DI
CORTONA
Provincia di Arezzo

ORIGINALE ☐

COPIA ☐

Settore Affari Generali

Settore / USA: Ufficio Segreteria Generale

Dirigente: Dr.ssa Luana Della Giovampaola

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
n° 333 / 2026

Oggetto: **PNRR - AVVISO PUBBLICO RISORSE IN COMUNE, FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA M1C1I2.3 COMPETENZE E CAPACITÀ AMMINISTRATIVA, SUB-INVESTIMENTO 2.3.2. CUP B54J26000330006 – FORNITURA ARREDI PER UFFICI: ARCHIVIO REGISTRI STATO CIVILE– CPV 39130000-2 . Affidamento diretto e impegno di spesa. CIG BAEE8EE905**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

IL SEGRETARIO COMUNALE
DIRIGENTE DELL'AREA SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI DEMOGRAFICI

Premesso che:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- con Decreto Sindacale n. 66/2022 la sottoscritta, Dott.ssa Luana Della Giovampaola, è stata nominata Segretario Generale del Comune di Cortona con decorrenza 16 aprile 2022;

- con Decreto Sindacale n. 106/2024 alla sottoscritta, Dott.ssa Luana Della Giovampaola, sono state conferite funzioni Dirigenziali del Settore Segreteria Generale e Servizi Demografici;

Richiamate, altresì:
- le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 97 e n. 103 del 22/12/2025 con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 ed il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 19/01/2025 con cui è stato approvato il P.E.G. 2026/2028 per la parte contabile;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visti gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "***PNRR***") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto l'Avviso pubblico "Risorse in Comune", promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con i partner istituzionali Consip S.p.A., Invitalia S.p.A. e Formez PA, e finanziato nell'ambito della Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa", Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" del PNRR;

Dato atto che il Sub-investimento in parola ha l'obiettivo, tra gli altri, di supportare e accompagnare le amministrazioni nel processo di adeguamento degli assetti organizzativi e di rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso lo sviluppo delle capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per promuoverne la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;

Rilevato in particolare che nell'ambito della Linea progettuale "Sviluppo di modelli organizzativi per il rafforzamento della capacità amministrativa delle comunità territoriali", approvata definitivamente con

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 60935751 del 5 settembre 2025, si propone di affrontare queste sfide attraverso un approccio olistico e innovativo che vede le persone al centro dell'azione organizzativa, sviluppandosi su tre direttrici principali:

a) Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro: per creare spazi che supportino la varietà di attività svolte quotidianamente negli uffici pubblici, facilitandone la gestione dei compiti e superando la concezione tradizionale dell'ufficio come spazio statico, promuovendo, invece, la realizzazione di ambienti dinamici, flessibili e funzionali, idonei a rispondere alle diverse esigenze operative;

b) Sviluppo digitale e nuove tecnologie: per potenziare l'efficienza informatica attraverso risorse hardware e software, facilitando la comunicazione tra i membri dei team di lavoro, e per promuovere metodi innovativi per la gestione delle informazioni, trasformando il modo in cui le organizzazioni gestiscono i propri asset;

c) Valorizzazione del capitale umano: attraverso il miglioramento dell'esperienza lavorativa, favorendo l'adozione di modelli organizzativi flessibili e dinamici, che consentano ai dipendenti, attraverso la messa a disposizione di strumenti tecnologici adeguati, di lavorare anche al di fuori dell'ufficio tradizionalmente inteso, garantendo, contestualmente, continuità operativa e sicurezza dei dati;

Considerato che, sostanzialmente, attraverso l'Avviso, i Comuni possono accedere a risorse per:
- l'acquisto di hardware e software innovativi;
- l'introduzione di arredi e soluzioni ergonomiche negli spazi di lavoro;
- l'adozione di modelli organizzativi volti alla valorizzazione del capitale umano e alla riqualificazione degli ambienti lavorativi;

Considerato che il Comune di Cortona ha inviato in data 13/11/2025 la domanda di partecipazione all'avviso in oggetto ed il 30/12/2025 è stato pubblicato il Decreto di ammissione al finanziamento che elenca, nell'allegato, i Comuni beneficiari del finanziamento, unitamente all'importo attribuito, in coerenza con i criteri previsti dall'Avviso, dal quale il Comune di Cortona risulta beneficiario per l'importo di € 100.756,39;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 14/2026 del 05/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tra le altre cose:

- si definisce di utilizzare le risorse assegnate dal Dipartimento della funzione pubblica, giusto Decreto di ammissione al finanziamento n. 63205971 del 30 dicembre 2025, relative all'avviso pubblico sopra richiamato, per l'acquisto di hardware e software innovativi, per il riallestimento digitale dell'impianto della Sala Consiliare del Palazzo Comunale e per l'acquisto di arredi per gli uffici comunali, dando atto dell'elenco, allegato allo stesso, delle categorie merceologiche in cui sono classificati i beni e i servizi acquistabili da Catalogo MePA, ripartite nell'ambito delle tre direttrici di intervento sopra descritte;
- si individua quale Responsabile di progetto il Segretario Comunale, Dirigente dell'Area Segreteria Generale e Servizi Demografici, demandando al medesimo ogni adempimento consequenziale al presente atto in collaborazione con gli altri Dirigenti di Area destinatari del finanziamento sopra enunciato;
- si dà atto che la spesa prevista per la realizzazione delle forniture di che trattasi è iscritta sul **capitolo 710300 per gli arredi** e sul capitolo 704015 per l'acquisto di hardware e software del bilancio di previsione 2026/2028;

Dato atto che al progetto generale per l'acquisto di hardware e software innovativi, per il riallestimento digitale dell'impianto della Sala Consiliare del Palazzo Comunale e per l'acquisto di arredi per gli uffici comunali è stato assegnato il seguente Codice Unico di progetto: **CUP B54J26000330006**

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica prot n. 63830319 del 04/02/2026 con il quale è stato approvato l'elenco dei comuni beneficiari, nel quale è presente anche il Comune di Cortona;

Considerato che il Comune potrà acquistare, esclusivamente tramite il Mercato Elettronico della PA tali beni ed i servizi utilizzando le schede di catalogo, appositamente realizzate, contraddistinte dal richiamo

“Risorse in Comune”;

Dato atto che l’attuazione avverrà mediante l’approvazione di distinti progetti di fornitura e mediante distinti affidamenti, considerata l’eterogeneità delle forniture di cui trattasi e la necessità di provvedere tramite operatori economici specializzati;

Atteso che

- il Comune di Cortona ha necessità di riorganizzare e riqualificare alcuni uffici e ambienti di lavoro, creando spazi funzionali alle diverse attività che vi devono essere espletate in risposta a diverse esigenze operative che vi gravitano, in particolare, per quanto qui di interesse, il rifacimento dell’archivio dei registri di stato civile che si trova presso gli uffici assegnati ai Servizi Demografici al primo piano dell’immobile ubicato in via Roma, 10 nel centro storico di Cortona;
- tale archivio assolve sostanzialmente alla funzione di conservazione dei registri cartacei di stato civile, che hanno oltra alla valenza amministrativa, un valore storico in quanto riportano la registrazione degli eventi della vita dei cittadini e delle generazioni precedenti, un valore giuridico in quanto da tali registrazioni discendono diritti e doveri, ed infine una valenza operativa in quanto vengono consultati ed aggiornati costantemente;
- la collocazione all’interno del centro di Cortona ed in particolare in un palazzo antico pone dei limiti alla progettazione dell’archivio, dato che gli spazi sono contenuti e pertanto occorre sfruttare anche l’altezza dei locali destinati all’archivio, approntando una scala che consenta di raggiungere i ripiani più alti in sicurezza;
- occorre altresì tenere conto delle peculiarità dei volumi conservati, costituiti da “fogli” di carta di un particolare formato (A3+) scritti a mano, la maggior parte molti decenni fa, rilegati artigianalmente e in modo diverso gli uni dagli altri, manipolati innumerevoli volte nel corso del tempo e quindi estremamente delicati, nonché unici: le “copie” di tali registri, depositate periodicamente presso la prefettura non hanno tutto il patrimonio di “annotazioni” successive che riepilogano tutti gli eventi significativi della vita dei cittadini;
- che la necessità di rifacimento dell’archivio dei registri di stato civile è stata valutata come prioritaria dall’Amministrazione e che pertanto è stato inserito nell’elenco dei beni da acquistare dall’Ente con le risorse assegnate dal Dipartimento della funzione pubblica, giusto Decreto di ammissione al finanziamento n. 63205971 del 30 dicembre 2025, relative all’avviso pubblico “Risorse in Comune”, promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con i partner istituzionali Consip S.p.A., Invitalia S.p.A. e Formez PA, e finanziato nell’ambito della Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa”, Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” del PNRR;

Dato atto che tale tipologia di arredi da ufficio è contemplata all’interno dell’Allegato II al Bando di finanziamento “Schede di catalogo” e più precisamente alla seguente voce:
Direttrice progettuale “Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro”
2.1 Categoria merceologica “Arredi per ufficio e complementi d’arredo” - Beni
2.1.4 Mobili contenitori ufficio e armadi metallici – “Risorse in Comune” - CPV 39130000-2

Dato atto che il progetto riguarda un intervento funzionale, unitario ma non frazionabile per cui risultano rispettati sia il principio di “non artificioso frazionamento” ex art. 14 comma 6 del D. Lgs 36/2023 sia del “lotto unico” ai sensi dell’art. 58 del medesimo codice in materia di suddivisione in lotti;

Atteso che il progetto è rispettoso del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

Dato atto della piena aderenza al bando di finanziamento ed ai principi propri del PNRR;

Dato atto altresì:

- dell’assenza del cd. *“doppio finanziamento”* di cui all’art. 9 del Regolamento UE n.241/2021;
- del rispetto delle tempistiche di progetto;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Vista la necessità di procedere alla fornitura nei tempi indicati nel Bando di finanziamento, così come prorogati dal Decreto del 04/02/2026;

Dato atto dell'assenza in capo alla sottoscritta, Segretario Generale dell'Ente e Rup dell'intervento, di conflitto di interesse;

Dato atto che si procede alla deroga delle condizioni in materia di assunzione definite all'art. 47 del DL n. 77/2021 convertito con modifiche con Legge n. 108/2021, per le seguenti motivazioni:

- l'importo e la durata del contratto, costituito dalla fornitura di attrezzatura specialistica per ufficio, sono tali da non far ritenere plausibile l'assunzione di personale per l'evasione della commessa;
- la natura della prestazione richiede personale in possesso di formazione specifica;

Visto l'art. 183 del D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

Visto il Codice dei contratti pubblici approvato con il Decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023, i relativi Allegati nonché la Relazione accompagnatoria allo stesso*;*

Visti in specifico:

- l'art. 14 che definisce le soglie di rilevanza europea per quanto concerne l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- l'art. 17 relativo alle fasi delle procedure di affidamento;

Constatato che, fermo restando l'unitarietà del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs 36/2023, i contratti cosiddetti "sottosoglia" comunitaria sono regolamentati in particolare dal Libro II Parte I;

Richiamati gli artt. 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs 36/2023;

Atteso che l'art. 50, comma 1 lett. a) e b) del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, e per forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice dei Contratti, in caso di affidamento diretto la determinazione a contrarre individua contemporaneamente l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamato il Regolamento Comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato con deliberazione consigliare n. 10/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato, che secondo quanto previsto dall'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori senza dover ricorrere a forme di aggregazione alternative come previste nel medesimo nuovo Codice dei contratti per l'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro nonché può altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Considerato che, come descritto nella Relazione accompagnatoria al Codice, il principio del risultato enunciato all'art. 1 del Codice medesimo costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto pur nel rispetto del principio di legittimità e di salvaguardia alla concorrenza finalizzati pur sempre a realizzare gli interventi nell'interesse della collettività;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Atteso che alla luce di quanto sopra evidenziato, si può procedere, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023;

Atteso che, a tal fine, si è provveduto ad inserire sulla piattaforma MePA in data 19/03/2026 apposito Ordine Diretto da catalogo MEPA n. 9015796 per Mobili contenitori ufficio e armadi metallici – "Risorse in Comune" - CPV 39130000-2, alla ditta GRUPPO FARGO srl con sede in Strada C – Loc. San Zeno n. 28 (AR) C.F. e P.I. 01549100525;

Visto l'art. 6 del del "*Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria"* in base ai quali, *per affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione"* che al comma 3 prevede che "*la rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sotto soglia, quella in corso e quella immediatamente precedente e comporta il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto*" ed al comma 4 che "*la rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico e nella medesima fascia di valore economico, come meglio definita nell'art. 7 del presente regolamento"*;

Dato atto che l'importo di cui trattasi (IVA esclusa) rientra nella fascia E1 (da € 60.000,00= ad € 99.999,99=) e che in base al combinato disposto dell'art. 6 comma 3 e del richiamato art. 7 comma 1 del citato Regolamento, è necessario applicare la rotazione degli operatori economici tra la procedura in corso e quella immediatatamente precedente ricadente nella medesima fascia di importo e nello stesso settore merceologico;

Appurato che, la precedente fornitura di arredi effettuata dall'Ente nella fascia di importo come sopra individuata, non risulta affidata all'operatore economico individuato;

Verificato che l'operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti generali a contrarre con la pubblica amministrazione;

Dato atto che la norma prevede che in caso di affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 la verifica dei requisiti generali si effettui a campione in conformità a quanto previsto dall'art. 21 comma 1 lett. a) del Regolamento Comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Ritenuto di procedere all'affidamento come previsto dalla normativa vigente ma, nel contempo, di attivare la verifica dei requisiti generali in considerazione del fatto che il finanziamento della fornitura è effettuato con risorse PNRR;

Vista la regolarità contributiva rilasciata da INAIL con scadenza 13/05/2026;

Verificato tramite accesso agli archivii della CCIAA che la ditta risulta iscritta al Registro delle Imprese al n. AR-211547 dal 13/01/2023, con oggetto di attività, tra gli altri, di "*commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi*" e che per tale posizione "*non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa*";

Verificato altresì, tramite accesso all'apposito applicatavo ANAC, l'assenza di annotazioni per la posizione anagrafica corrispondente alla ditta sopra generalizzata;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 19 del regolamento Comunale per gli affidamenti sottosoglia "Modalità procedimentali e motivazione in caso di affidamento diretto", oltre a quanto già descritto sopra:

- il presente affidamento è privo di interesse transfrontaliero certo;
- l'offerta è ritenuta congrua e conveniente per l'Ente, visto che risulta essere comprensiva di installazione, formazione e estensione della garanzia a cinque anni;

Dato atto che la somma di **€ 7.531,06= IVA inclusa,** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2026 Euro	2027 Euro	2028 Euro	Esercizi succ. Euro
7103.00 risorse PNRR	2.02.01.03.001	**€ 7.531,06**			

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

Dato atto che ai sensi dell'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 Novembre 2010 n.187 per la realizzazione dell'intervento il codice CIG assegnato è il seguente: **BAEE8EE905**;

Dato atto che con atto consiliare n. 97 del 22/12/2025 è stato approvato il DUP 2026/2028 e con deliberazione consiliare n. 103 del 22/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

Visti:
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.107 del D. Lgs. n.267/00

D E T E R M I N A

Di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare l'acquisto tramite Ordine Diretto da catalogo MEPA di articoli afferenti al bando "Risorse in Comune" compresi nella Categoria merceologica "Arredi per ufficio e complementi d'arredo" dalla ditta GRUPPO FARGO srl con sede in Strada C – Loc. San Zeno n. 28 (AR) C.F. e P.I. 01549100525, dando atto che:

- lo stesso è classificato all'interno dell'Allegato II al Bando di finanziamento "Schede di catalogo" e più precisamente alla seguente voce:
  2.1 Categoria merceologica "Arredi per ufficio e complementi d'arredo" - Beni
  2.1.4 Mobili contenitori ufficio e armadi metallici – "Risorse in Comune" - CPV 39130000-2
- ed è presente sulla Piattaforma MePa all'interno delle schede di catalogo, appositamente realizzate, contraddistinte dal richiamo "Risorse in Comune";
- la riorganizzazione dell'archivio dei registri di stato civile è stata valutata prioritaria dall'Amminitrazione e pertanto è stato inserito nell'elenco delle forniture da acquisire dall'Ente con le risorse assegnate dal finanziamento relativo all'avviso pubblico "Risorse in Comune";
- gli arredi di cui all'Ordine Diretto MEPA n. 9015796 sono stati ritenuti adeguati dagli uffici interessati;

di approvare le operazioni effettuate sulla Piattaforma MePa, e lì archiviate, ed in particolare la predisposizione dell'Ordine Diretto MEPA n. 9015796 mediante catalogo MEPA per la fornitura di per la

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fornitura di ARREDI PER UFFICIO dalla ditta GRUPPO FARGO srl con sede in Strada C – Loc. San Zeno n. 28 (AR) C.F. e P.I. 01549100525 - CIG: BAEE8EE905;

di impegnare la somma di **€** 7.531,06= corrispondenti al corrispettivo per la fornitura del software come sopra descritto, a favore della ditta GRUPPO FARGO srl con sede in Strada C – Loc. San Zeno n. 28 (AR) C.F. e P.I. 01549100525 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	**Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)**	**ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'**			
		2026 Euro	**2027 Euro**	**2028 Euro**	**Esercizi succ. Euro**
7103.00 risorse PNRR	2.02.01.03.001	€ 7.531,06			

Di affidare alla ditta GRUPPO FARGO srl con sede in Strada C – Loc. San Zeno n. 28 (AR) C.F. e P.I. 01549100525, come sopra identificata, la fornitura di ARREDI PER UFFICIO di cui all'Ordine Diretto Mepa n. 9015796 per l'importo contrattuale comprensivo di IVA di € 7.531,06=;

di dare atto che si procede alla deroga delle condizioni in materia di assunzione definite all'art. 47 del DL n. 77/2021 convertito con modifiche con Legge n. 108/2021, per le seguenti motivazioni:

- l'importo e la durata del contratto, costituito dalla fornitura di attrezzatura specialistica per ufficio, sono tali da non far ritenere plausibile l'assunzione di personale per l'evasione della commessa;
- la natura della prestazione richiede personale in possesso di formazione specifica;

Di dare altresì atto che il progetto riguarda un intervento funzionale, unitario ma non frazionabile per cui risultano rispettati sia il principio di "non artificioso frazionamento" ex art. 14 comma 6 del D. Lgs 36/2023 sia del "lotto unico" ai sensi dell'art. 58 del medesimo codice in materia di suddivisione in lotti;

Di dare atto che che il contratto verrà stipulato con le modalità previste dalla piattaforma di approvvigionamento certificata utilizzata;

di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 nonché dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di trasmettere il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

Cortona (AR), 20/03/2026

Il Segretario Comunale
Dirigente dell'Area Segreteria Generale e Servizi Demografici
Dott.ssa Luana Della Giovampaola



Relativamente all'imputazione contabile, la copertura finanziaria dell'atto è definita secondo i riferimenti riepilogati nella tabella sottostante:

Capitolo/Movimento	Importo	Note
710300 imp 1308/2026		cap 55230/e acc 128/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.